

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

VISTA la legge regionale del 13 maggio 1996, n.8;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 20 aprile 2015 con la quale è stato approvato il Disciplinare recante "Disposizioni per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti di ruolo del Consiglio regionale della Calabria" di seguito denominato disciplinare;

a voti unanimi dei presenti

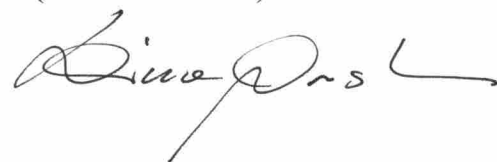
DELIBERA

per le considerazioni, gli atti le motivazioni e finalità di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate approvati:

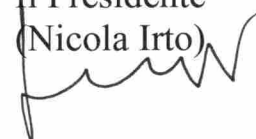
1. di conferire gli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo del Consiglio regionale secondo lo schema allegato (All. A) al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che gli incarichi *de quibus* hanno durata triennale a far data dal primo gennaio 2019;
3. di dare atto che dalla data del primo gennaio 2019 entra in vigore la nuova struttura dell'Ente, così come statuito nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 71 del 24 novembre 2017, che approva la stessa struttura;
4. di nominare, a far data dal primo gennaio 2019, l'Avv. Sergio Lazzarino, dirigente di ruolo del Consiglio regionale della Calabria, Responsabile per la prevenzione e la corruzione dell'Ente, non sussistendo incompatibilità con la Dirigenza del Settore allo stesso attribuita;
5. di comunicare all'ANAC i dati relativi alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza con le modalità all'uopo previste;
6. di dare atto che, in assenza di una professionalità specifica le funzioni di Dirigente del Settore Tecnico vengono svolte dal Dirigente dell'Area Gestione, Dott. Maurizio Priolo, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione per gli adempimenti di competenza al Segretario Generale, al Capo di Gabinetto, ai Dirigenti delle Aree e dei Settori dell'Ente;
8. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario
(Dina Cristiani)



Il Presidente
(Nicola Irto)



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE n. 75 del 21 dicembre 2018

OGGETTO: Conferimento incarichi dirigenziali dei Settori dell'Ente.

L'anno duemiladiciotto, addì ventuno, del mese di dicembre, alle ore 11,10, nella sede del Consiglio regionale in Reggio Calabria, si è riunito l'Ufficio di Presidenza, regolarmente convocato.

			Presente	Assente
Presidente:	IRTO	Nicola	SÌ	//
Vice Presidenti:	CICONTE	Vincenzo Antonio	SÌ	//
	GENTILE	Giuseppe	SÌ	//
Consiglieri	NERI	Giuseppe	//	SÌ
Segretari-Questori:	TALLINI	Domenico	//	SÌ

Assiste il Segretario dell'Ufficio di Presidenza, Avv. Dina Cristiani, incaricato della redazione del verbale.

È, altresì, presente il Segretario Generale, dott. Maurizio Priolo.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

PREMESSO

CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n.71 del 24 novembre 2017 è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Consiglio regionale della Calabria;

CHE gli effetti del provvedimento deliberativo sovra citato decorrono a far data dalla conclusione della procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali;

ATTESO

CHE l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Calabria, attribuisce, ai sensi dell'art.18 della legge regionale 13 maggio 1996, n.8, le funzioni di dirigente di Settore;

CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 48 del 28 settembre 2015 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali relativi ai Settori dell'Ente a far data dal primo ottobre 2015 per la durata di tre anni;

CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 51 del 28 settembre 2018 i suddetti incarichi dirigenziali sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2018, demandando al Segretario/Direttore generale la predisposizione degli avvisi necessari al conferimento degli incarichi di Dirigente di Settore sulla base della nuova struttura amministrativa, approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017;

DATO ATTO CHE a seguito della riorganizzazione dell'Ente e dell'accorpamento di Aree e Settori la nuova struttura prevede dodici Settori:

- CO.RE.COM. Calabria - II fascia;
- Settore Segreteria Assemblea e Affari Generali -II fascia;
- Settore Segreteria Ufficio di Presidenza -II fascia;
- Settore Commissioni Affari Istituzionali, riforme, sanità, attività sociali, culturali e formative, ambiente e territorio - II fascia;
- Settore Commissione bilancio, programmazione economica, attività produttive, affari UE e commissioni speciali- II fascia;
- Settore Assistenza giuridica- II fascia;
- Settore Risorse Umane- II fascia;
- Settore Bilancio e Ragioneria -II fascia;
- Settore Informatico e Flussi Informativi -II fascia;
- Settore Tecnico -I fascia;
- Settore Provveditorato Economato e Contratti -I fascia;
- Settore di Supporto al Controllo Strategico- I fascia;

DATO ATTO

CHE con determinazione del Segretario generale, reg. gen. n. 311 del 19 giugno 2018, è stata approvata la nuova declaratoria delle funzioni della struttura burocratico-organizzativa del Consiglio regionale della Calabria, di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017;

CHE con determinazione del Segretario/Direttore generale, reg. gen. n. 585 del 2 novembre 2018, è stata approvata la pesatura delle posizioni dirigenziali della struttura dell'Ente, efficace con l'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa di cui alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 71 del 24 novembre 2017;

CHE la metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali allegata al CCDI per il personale con qualifica dirigenziale, triennio 2016-2018, parte economica 2018, a decorrere dall'entrata in vigore della nuova struttura, prevede per i Settori l'attribuzione della II fascia per le posizioni in graduatoria dalla 1^ alla 9^ e della I fascia per le posizioni dalla 10^ alla 12^;

CONSIDERATO CHE, con determinazione del Segretario-Direttore generale, reg. gen. n.616 del 12 novembre 2018, è stato approvato l'avviso interno per il conferimento di n. 12 incarichi dirigenziali di Settore, riservato ai dirigenti di ruolo del Consiglio regionale della Calabria, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 12 novembre 2018;

CONSIDERATO

CHE alla data di scadenza del termine indicato nell'avviso sovra citato, tutti i dirigenti di ruolo del Consiglio regionale hanno presentato domanda, indicando, in ordine di preferenza, nel numero massimo di tre, gli incarichi oggetto dell'avviso per i quali hanno interesse a candidarsi;

CHE, così come specificato nel suddetto avviso, tali indicazioni non sono vincolanti per l'Amministrazione;

DATO ATTO che il numero delle posizioni dirigenziali disponibili è superiore al numero dei dirigenti di ruolo del Consiglio regionale della Calabria e che, pertanto, è possibile conferire, altresì, incarichi ad interim, nel rispetto della normativa vigente;

VISTI i criteri indicati dall'art. 4 dell'avviso inerente al conferimento degli incarichi in oggetto e precisamente la natura e la caratteristica degli obiettivi prefissati, la complessità della struttura interessata, le attitudini personali e le capacità professionali del singolo dirigente, l'esperienza necessaria per il posto da ricoprire, i risultati conseguiti e la relativa valutazione, le specifiche competenze organizzative possedute nonché la rotazione, ove applicabile, e l'assenza di cause di incompatibilità;

PRESO ATTO

- delle preferenze indicate dai candidati nelle domande di partecipazione alla procedura *de qua*;
- che per alcuni incarichi dirigenziali quali quelli relativi al Settore Risorse Umane, al Settore Provveditorato Economato e Contratti ed al Settore Tecnico nessun candidato ha manifestato interesse;
- delle incompatibilità, ex art.53, comma 1 bis, del D.lgs. n. 165/2001, dichiarate da alcuni candidati con riferimento alla direzione di strutture di gestione del personale;

TENUTO CONTO della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 58 del 23 ottobre 2018 con la quale sono stati approvati gli obiettivi generali dell'Ente 2019-2021;

ESAMINATI i curricula vitae dei candidati e le schede predisposte dal Segretariato generale riportanti gli elementi che tengono conto dei titoli di servizio e professionali e dell'esperienza acquisita nel corso della carriera;

ATTESO CHE nel conferimento degli incarichi dirigenziali *de quibus* l'Amministrazione intende applicare il criterio della rotazione così come definito dalla legge 6 novembre 2012, n.190, dal disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale ai dirigenti del Consiglio regionale e dalle linee guida Anac, tenendo conto anche della necessità di garantire il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa nonché della valorizzazione delle competenze professionali e della sussistenza di figure professionali specifiche da considerarsi infungibili nell'attuale organizzazione dell'Ente;

VALUTATO di coniugare le preferenze dei candidati con le esigenze dell'Amministrazione ed il principio della rotazione, anche tenuto conto del precedente provvedimento di conferimento degli incarichi dirigenziali, adottato da questo Ufficio con cui la rotazione è stata ampiamente applicata;

RILEVATO che nell'attuale assetto organizzativo dell'Ente il Dirigente del Settore Informatico e Flussi Informativi è portatore di una professionalità non sostituibile;

VALUTATO di applicare il criterio della rotazione in alcuni Settori, anche sulla base della mappatura dei procedimenti allegata al piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, ed in particolare per quanto concerne il Settore Provveditorato Economato e Contratti, il Settore Risorse Umane ed il Settore Bilancio e Ragioneria;

RITENUTO dover assicurare, nella direzione di alcuni Settori quali il Co.Re.Com. Calabria, il Settore Segreteria Ufficio di presidenza, il Settore Segreteria Assemblea ed Affari generali ed il Settore di Supporto al Controllo Strategico non interessati da processi di accorpamento a seguito dell'entrata in vigore della nuova struttura e stante la peculiarità e la strategicità degli stessi, la continuità dell'azione amministrativa;

ESAMINATI i curricula dei dirigenti di ruolo del Consiglio regionale in relazione alla declaratoria delle funzioni di ciascun Settore ed udita la relazione del Segretario generale sul punto;

VALUTATA, altresì, per ciascun Settore da assegnare, la corrispondenza tra le competenze, le aree di attività e gli obiettivi della posizione da ricoprire e le attitudini, le capacità, i requisiti professionali, i risultati conseguiti ed il curriculum vitae dei candidati;

RITENUTO dover conferire al dott. Antonio Cortellaro, in mancanza di preferenze espresse dai candidati, l'incarico di Dirigente del Settore Risorse Umane, stante la complessiva esperienza gestionale conseguita anche in altre amministrazioni e nella qualità di Presidente del CUG del Consiglio regionale della Calabria;

RITENUTO dover conferire gli altri incarichi dirigenziali, sulla base dell'analisi curriculare sovra descritta ed in base alle preferenze espresse dai candidati considerate congrue ed in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione che attengono all'esigenza di rotazione accompagnata dalla continuità dell'azione amministrativa;

RITENUTO dover conferire ad interim all'Avv. Dina Cristiani, in mancanza di preferenze espresse dai candidati, l'incarico di Dirigente del Settore Provveditorato, Economato e Contratti grazie all'esperienza maturata all'interno dell'Ente nell'ambito del contenzioso e quale Presidente e componente di Commissioni di gara;

RITENUTO dover conferire ad interim all'Avv. Giovanni Fedele l'incarico di Dirigente del Settore di Supporto al Controllo strategico al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa;

DATO ATTO che, in assenza di una professionalità specifica le funzioni di Dirigente del Settore Tecnico vengono svolte dal Dirigente dell'Area Gestione, Dott. Maurizio Priolo, senza ulteriori oneri a carico dell'Ente;

TENUTO CONTO

CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.9 del 6 febbraio 2018 è stato nominato responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente l'Avv. Dina Cristiani;

CHE con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.52 del 28 settembre 2018 è stato prorogato l'incarico di responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza all'Avv. Dina Cristiani fino alla scadenza dell'incarico principale e precisamente fino al 31 dicembre 2018;

CHE è opportuno, conseguentemente al nuovo assetto, seguire un criterio di rotazione anche nell'affidamento della responsabilità per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che secondo le indicazioni ANAC, la scelta deve ricadere prioritariamente su un dirigente appartenente al ruolo dell'Ente che sia titolare di una struttura di livello dirigenziale generale ovvero articolata, al suo interno, in strutture organizzative dirigenziali di secondo livello e che l'eventuale diversa determinazione rispetto all'affidamento dell'incarico a un dirigente apicale deve essere motivata;

RILEVATO, tuttavia, che le suddette indicazioni pongono una regola generale esprimendo un criterio di preferenza, ma non contengono una regola rigida, ammettendo con l'espressione "di norma" una certa flessibilità che consente di scegliere motivate soluzioni gestionali differenziate, giustificate dalle specificità organizzative;

CHE nel Consiglio regionale la fascia dirigenziale è unica e che, pertanto, la scelta può ricadere su un dirigente di Settore, le cui competenze sono stabilite dall'art. 6, comma 1, lett. c) della legge regionale 13 maggio 1996, n. 8;

CHE la nomina del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza deve tener conto di eventuali situazioni di conflitto di interesse, evitando la designazione di Dirigenti incaricati di quelle strutture tradizionalmente esposte al rischio corruzione o, comunque, che svolgono funzioni incompatibili;

RITENUTO dover nominare, previo esame del curriculum vitae e stante l'assenza di incompatibilità, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza l'Avv. Sergio Lazzarino, dirigente di ruolo del Consiglio regionale;